# VHDL cheatsheet

# Lorenzo Rossi Anno Accademico 2019/2020

Email: lorenzo 14. rossi@mail.polimi.it

GitHub: https://github.com/lorossi/appunti-vhdl

Quest'opera è distribu<br/>ita con Licenza Creative Commons Attribuzione Non commerciale 4.0 Internazionale<br/>  $\textcircled{\bullet}\textcircled{\bullet}$ 

# Indice

1	Sint	tassi base																	1
	1.1	Case sensitivity																	1
	1.2	Assegnazioni																	1
		1.2.1 Assegnazioni di Signal																	1
		1.2.2 Assegnazioni di Variable																	
		1.2.3 Slicing di vettori																	1
	1.3	Operatori																	1
	1.0	1.3.1 Uso degli operatori																	
		1.3.2 Operatori logici																	1
		1.3.3 Shift																	
		1.3.4 Operatori relazionali																	
		1																	
		1.3.6 Operatori miscellanei	•	•		•		•	•		•	•		•	•	•		•	3
2	Mod	deling Styles																	4
3	Libi	rerie																	5
	3.1	Integer																	
	3.2	Natural e Positive																	5
	3.3	Std_Ulogic																	
	3.4	Std_Logic_Vector																	6
	3.5	Signed/Unsigned																	6
	3.3	Signed/ offsigned		•		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	V
4	Basic statements 7																		
	4.1	Entity																	7
	4.2	Architecture																	7
	4.3	Modes																	8
	4.4	Signal																	8
	4.5	Component																	9
	4.6	Generic																	10
	4.7	Attributes																	10
	4.8	Aggregate																	12
		90 9																٠	12
		With/Select																•	12
	1.10			•	• •	•	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	
5	Generate statement 14																		
	5.1	If Generate																	14
	5.2	For Generate																	14
6	Pro	2222																	15
	6.1	Struttura di un process																	15
	0.1	6.1.1 Infinite loop																	15
		6.1.2 Wait statement																	16
		6.1.3 Sensitivity list																	16
		6.1.4 Declaration region																	16
		6.1.5 Sequential Statement Region .																	17
	6.2	Sequential statements																	17

		6.2.1	If statement	17
		6.2.2	Case statement	18
		6.2.3	Loop statement	19
	6.3	Comn	nit	19
		6.3.1	Signal commit	19
		6.3.2	Variable commit	20
_	~			
7		tom t		20
	7.1	Sottot	tipi	20
	7.2	Tipi		20
		7.2.1	Tipi enumerati	20
		7.2.2	Tipi record	21
		7.2.3	Tipi array	

# 1 Sintassi base

## 1.1 Case sensitivity

Il VHDL è case insensitive, ovverosia non fa differenza tra lettere maiuscole e minuscole in nessun caso.

### 1.2 Assegnazioni

## 1.2.1 Assegnazioni di Signal

```
SIGNAL_NAME <= EXPRESSION;</pre>
```

### 1.2.2 Assegnazioni di Variable

```
VARIABLE NAME := EXPRESSION;
```

## 1.2.3 Slicing di vettori

```
SIGNAL_0 e SIGNAL_1 sono segnali di tipo std_logic_vector
```

```
SIGNAL_1 <= SIGNAL_0(RANGE);
SIGNAL_1 <= SIGNAL_0(N downto M);
SIGNAL_1 <= SIGNAL_0(M to N);</pre>
```

### 1.3 Operatori

### 1.3.1 Uso degli operatori

```
SIGNAL_1 <= SIGNAL_2 operatore SIGNAL_3;</pre>
```

# 1.3.2 Operatori logici

- not operazione di negazione
- and operazione di moltiplicazione logica
- or operazione di addizione logica
- nor operazione di somma negata
- nand operazione di moltiplicazione negata
- xor or esclusivo
- xnor or esclusivo negato

### 1.3.3 Shift

- SLL Shift left, i bit più a destra sono rimpiazzati da zeri
- SRL Shift right, i bit più a sinistra sono rimpiazzati da zeri
- SLA Shift left aritmetico
- SRA Shift right aritmetico
- ROL Rotate left
- ROR Rotate right

### 1.3.4 Operatori relazionali

- $\bullet = uguale$
- / = non uguale, diverso
- $\bullet$  < minore
- $\bullet$  > maggiore
- $\bullet <= minore uguale$
- >= maggiore uquale

### 1.3.5 Operatori aritmetici

- \*\* elevazione a potenza
- $\bullet$  rem resto
- mod modulo
- / divisione
- $\bullet \ * \ moltiplicazione$
- $\bullet$  + somma
- $\bullet$  abs valore assoluto

Per incrementare di 1 una variabile non si può usare l'operatore ++ ma bisogna usare l'espressione

E analogamente bisognerà comportarsi con sottrazione e altri operatori aritmetici.

### 1.3.6 Operatori miscellanei

- & operazione di concatenazione
- -- commento in linea
- Others si riferisce a tutti gli elementi di un signal che non sono già stati menzionati
- array(i) accesso all'i-esimo elemento dell'array
- array(i, j) accesso al j-esimo elemento dell'i-esimo elemento dell'array nested 2D array
- array := (Others => (Others => '0')) inizializzazione di un nested 1D array

# 2 Modeling Styles

- Structural modeling
  - Implementazione come unione di porte/strutture
  - Technology dependent
- Dataflow Modeling
  - Implementazione come descrizione combinatoria tramite porte logiche di base
  - Technology independent
- Behavioral modeling
  - Implementazione come descrizione del comportamento che ha l'entity
  - Non riflette direttamente l'implementazione
- Mixed Modeling
  - Combinazione delle precedenti

# 3 Librerie

- Definiscono i tipi base o il comportamento delle funzioni elementari
- Tutte le librerie devono essere dichiarate manualmente, tranne la libreria *standard* che contiene informazione base e direttive date all'analizzatore (es. *boolean*)
- Librerie fondamentali:
  - std\_logic\_1164.all enhanced signal types
  - numeric\_std.all numerical computation
  - math\_real.all mathematical operations

### 3.1 Integer

- Definito nella libreria standard
- $\bullet$  Contiene gli interi da  $-2^{31}-1$  a  $2^{31}-1$
- Non ci si può affidare al roll-up o all'overflow
- Si può specificare la larghezza massima dell'intero. **Tuttavia in tal caso non ci si potrà affidare al** *roll-over*.

```
my_num INTEGER range 0 to 64
```

### 3.2 Natural e Positive

- Sono subtype di INTEGER
- Non sono di 32 bit
  - Il natural contiene gli interi da 0 a  $2^{31}-1$  subtype NATURAL is INTEGER range 0 to INTEGER'HIGH
  - Il positive contiene gli interi da 1 a  $2^{31}-1$  subtype POSITIVE is INTEGER range 1 to INTEGER'HIGH

### 3.3 Std\_Ulogic

- Definisce qualsiasi stato di un elemento ad 1 bit
  - U forcing uninitialized
  - X forcing unknown
  - -0 forcing  $\theta$
  - -1 forcing 1
  - Z high impedance
  - W WEAK unknown
  - L WEAK low
  - H WEAL high
  - - don't care
- Per risolvere i conflitti si usa la libreria **std\_ulogic.all**

# 3.4 Std\_Logic\_Vector

• Estensione di *std\_logic* sotto forma di vettore

```
STD_LOGIC_VECTOR(7 downto 0)
STD_LOGIC_VECTOR(0 to 7)
```

# 3.5 Signed/Unsigned

- Definiti nella libreria numeric\_std
- Array di signed or unsigned con tutte le loro operazioni definite
- Non c'è limite alla dimensione che possono assumere
- Si può fare affidamento al roll-up o all'overflow
- C'è controllo sulla rappresentazione numerica

type UNSIGNED is ARRAY (NATURAL range <>) OF std\_logic
type SIGNED is ARRAY (NATURAL range <>) OF std\_logic

# 4 Basic statements

# 4.1 Entity

- Una entity è la descrizione dell'interfaccia tra il design e l'ambiente esterno
- Può indicare le declarations e gli statements che sono parte del design
- Una *entity* può essere condivisa tra più elementi del *design*, ognuno con la sua differente architettura
- Struttura di una entity

- Non ci vuole il *punto e virgola* nella dichiarazione dell'ultima porta
- Esempio di una entity

• Si dichiarano prima della architecture

### 4.2 Architecture

- Dentro la architecture viene descritto il comportamento di uno o più componenti istanziati
- Si possono usare più *architecture* per *entity*, scritte in forme diverse, per poi scegliere l'implementazione che si desidera
- Struttura di una architecture

```
architecture ARCHITECTURE_NAME of ENTITY_NAME is Begin ...
End ARCHITECTURE_NAME
```

• Esempio di una architecture

```
architecture or2_a of or2 is
Begin
    c <= a or b;
End or2_a;</pre>
```

### 4.3 Modes

- Il modo di una porta definisce la direzione dei segnali che la attraversano
- Tipi di modi:
  - IN ingresso, può solo essere letta
  - OUT uscita, può solo essere scritta
  - INOUT sia ingresso che uscita
  - BUFFER porta di uscita che può essere usata anche per leggere il valore scritto in precedenza
  - LINKAGE porta speciale, crea collegamento diretto senza buffer

# 4.4 Signal

- Oggetti primari per la creazione di un sistema hardware
- Ad ogni segnale è associato un nome, un tipo ed un valore iniziale (facoltativamente)
  - Un segnale non inizializzato avrà valore indefinito  $\,U\,$
- Possono essere utilizzati per memorizzare valori o per connettere entità
- Struttura di un signal

```
signal SIGNAL_NAME : SIGNAL_TYPE := INITIAL_VALUE;
signal SIGNAL_NAME : SIGNAL_TYPE;
```

• Esempio di un signal

```
signal s1 : std_logic := '1';
signal s2 : std_logic;
```

• Il signal si dichiara all'interno dell'architecture, prima del begin

### 4.5 Component

- Per utilizzare i moduli all'interno del design, questi devono essere prima dichiarati e poi istanziati
  - La dichiarazione deve avvenire all'interno dell'architecture
  - L'istanziamento deve avvenire dopo il begin
- Struttura di una dichiarazione :

```
component ENTITY NAME is
port (
    PORT_NAME : PORT_MODE PORT_TYPE;
    PORT_NAME : PORT_MODE PORT_TYPE
    ...
    );
end component;
```

- Non ci vuole il punto e virgola nella dichiarazione dell'ultima porta
- La struttura delle porte del componente dichiarato deve essere identica a quella dell'entity originale.
- Struttura di un istanziamento:

```
INSTANTIATION_NAME : INSTANTIATED_NAME
port map (
     PORT_NAME => SIGNAL,
     ...
);
```

- Non ci vuole la *virgola* nel map dell'ultima porta
- Esempio di una dichiarazione:

```
component or2 is
port (
    a : in std_logic;
    b : in std_logic;
    c : out std_logic
);
end component;
```

• Esempio di un *istanziamento*:

```
or2_inst1 : or2
port map (
    a => a1,
    b => a0,
    c => n1
);
```

# 4.6 Generic

- I generic servono a passare informatzioni all'entity
- Non possono essere modificati duranete l'esecuzione
- Specificano parametri, ad esempio larghezza di vettori
- Si usano per rendere scalabile un sistema
- Struttura di un generic

```
Generic(
    GENRIC_NAME : GENERIC_TYPE := INITIAL_VALUE;
    ...
);
```

• Esempio di un generic

```
entity my_entity is
Generic (
    VECTOR_WIDTH : integer := 16;
    XOR_CHECK : boolean := false
);
Port (
    a : in std_logic_vector(VECTOR_WIDTH-1 downto 0);
    b : out std_logic_vector(VECTOR_WIDTH-1 downto 0)
);
end my_entity;
```

• Vanno usati nella entity prima della funzione port

### 4.7 Attributes

- Permettono di ricavare informazioni su oggetti del nostro sistema
- Attributes più usati:
  - LEFT/RIGHT
  - HIGH/LOW
  - LENGTH
  - RANGE/REVERSE\_RANGE
- Struttura di un attribute

```
object'attribute_name
```

• Esempi di attribute

```
signal vect : std_logic_vector(4 to 16);
vect'LEFT => 4
vect'RIGHT => 4
vect'HIGH => 16
vect'LOW => 4
vect'LENGTH => 13
vect'RANGE => (4 to 16)
vect'REVERSE_RANGE => (16 downto 4)
```

## 4.8 Aggregate

- Definisce un vettore tramite composizione
- A differenza della concatenazione, la lunghezza del vettore non è definita a priori
- Esempi di aggregate

```
signal vect_1 : std_logic_vector(7 downto 0);
signal vect_2 : std_logic_vector(7 downto 0);

vect1 <= (7 => '0', 6 => vect2(3), 3|4|2 => '1', Others => '0');
vect1 <= (vect2(3 downto 0), vect2(7 downto 4));
vect1 <= (Others => '0');
vect1 <= (7 downto 4 => '0', 3 downto 0 => '1');
```

# 4.9 When/Else

- Assegna il valore ad un signal condizionatamente ad un altro signal
- Tutte le possibili condizioni vanno esplicitate, usando la keyword else
- Non bisogna usare le virgole dopo gli else
- Struttura di un when/else

```
SIGNAL_1 <= VALUE when SIGNAL_2 O VALUE else
...
else = VALUE;
```

• Esempio di when/else

```
a, b signals
b <= "1000" when a = "00" else
    "0100" when a = "01" else
    "0010" when a = "10" else
    "0001" when a = "11";

b <= "1000" when a = "00" else
    "0100" when a = "01" else
    "0000";</pre>
```

### 4.10 With/Select

- Assegna il valore ad un signal condizionatamente ad un altro signal
- Tutte le possibili condizioni vanno esplicitate, usando la keyword else
- Servono le virgole a fine riga
- Struttura di un with/select

```
with SIGNAL_1 select SIGNAL_2 <= VALUE when VALUE;
```

. . .

# $\bullet$ Esempio di with/select

# 5 Generate statement

- Servono ad istanziare un numero di componenti non definito staticamente
- Il numero di component istanziati può essere in funzione dei generic
- I generate statements possono essere annidati
- Vanno usati dentro l'architecture, dopo il begin

### 5.1 If ... Generate

- Tramite il costrutto *If ... Generate* è possibile includere determinate dichiarazioni in funzione del valore assunto da *generic* o *costanti*
- Il costrutto If ... Generate non ha il costrutto else
- Struttura di un If ... Generate

```
LABEL : if GENERIC == VALUE generate
    STATEMENT
end generate;
```

• Esempio di un If ... Generate

### 5.2 For ... Generate

- Tramite il costrutto For ... Generate è possibile includere determinate dichiarazioni ricorsivamente, come in un ciclo for
- Struttura di un For ... Generate

```
LABEL : for VARIABLE in RANGE generate STATEMENT end generate;
```

• Esempio di un For ... Generate

```
architecture Behavioral of test is
begin
   LOOP_GEN_1 : for I in 0 to 3 generate
        c(I) <= a(0);
   end generate;

LOOP_GEN_2 : for I in 4 to 7 generate
        c(I) <= a(1);
   end generate;
end Behavioral;</pre>
```

### 6 Process

- Il process in VHDL è una struttura particolare usata per descrivere il comportamento di un aparte di circuito
- Il comportamento è diverso da un linguaggio di programmazione classico
- Durante la simulazione, un process viene letto ed eseguito sequenzialmente dal simulatore
- I process vanno messi all'iterno del begin
- Differenza tra sintesi e simulazione
  - Sintesi: il process viene sintetizzato per ottenere un Hardware con le stesse proprietà
  - Simulazione: il process viene letto da una macchina temporale che valuta riga per riga
- Struttura di un process

```
PROCESS_NAME process (SENSITIVITY_LIST)

TYPE_DECLARATIONS

CONSTANT_DECLARATIONS

VARIABLE_DECLARATIONS

SUBPROGRAM_DECLARATIONS

begin

SEQUENTIAL_STATEMENTS

end process PROCESS_NAME;
```

# 6.1 Struttura di un process

### 6.1.1 Infinite loop

- In un process il codice viene letto sequenzialmente.
- Quando il *process* raggiunge l'ultima riga, riparte dall'inizio
- Senza nessun tipo di interruzione si crea un infinite loop process
  - È normalmente un comportamento non voluto

#### 6.1.2 Wait statement

- Il wait statement temporizza il circuito, fermandone l'esecuzione in determinate condizioni
- Struttura di un wait statement

```
LABEL wait SENSITIVITY_CLAUSE CONDITION_CLAUSE;
```

• Esempio di un wait statement

### 6.1.3 Sensitivity list

- La sensitivity list, insieme agli wait statements, serve a controllare il flusso del programma
- Funge da *lista di attivazione* del processo, poiché questo rimane dormiente finché un segnale non lo risveglia cambiando di valore
- Nella sensitivity list vanno aggiunti tutti i segnali presenti nella parte destra delle assegnazioni dei vari costrutti condizionali

### 6.1.4 Declaration region

- All'interno di un *process* sono visibili tutte le dichiarazioni presenti nella *entity* e *architecture*, come *signals* e *begin*
- La declaration region è nell'area compresa tra process e begin
- Dentro la declaration region è possibile dichiarare nuove risorse (le variabili). Non esistono signals locali
- Esempio di declaration region

```
process(clk, reset)
    variable local_count : count'base
begin
    ...
end process;
```

### 6.1.5 Sequential Statement Region

- Nella regione di sequential statement viene inserita tutta la descrizione del comportamento del process
- La lettura del codice avviene in maniera sequenziale
- Esempio di sequential statement region

```
process (...)
    ...
begin
    local_count := count;
    if reset = '1' then
        local_count <= 0;
    elsif rising_edge(clk) then
        local_count <= local_count + 1;
    end if;
    count <= local_count;
end process;</pre>
```

# 6.2 Sequential statements

- Questi statements sono usati nei process
- Lista di *statements* 
  - wait statement
  - assertion statement
  - report statement
  - signal assignment statement
  - procedure call statement
  - if statement
  - case statement
  - loop statement
  - next statement
  - exit statement
  - return statement
  - null statement

## 6.2.1 If statement

• Struttura dell'if statement

```
LABEL if CONDITION1 then
...
elsif CONDITION2 then
```

```
else
    ...
end if LABEL;
```

• Esempio di *if statement* 

```
if a=b then
    c := a;
elsif b<c then
    d := b;
    b := c;
else
    c := 0;
end if;</pre>
```

### 6.2.2 Case statement

• Struttura dell' Case statement

```
LABEL case EXPRESSION is
when choice1 =>
...
when choice2 =>
...
when others =>
...
end case LABEL
```

• Esempio di case statement

```
case my_val is
    when 1 =>
        a:=b;
    when 3 =>
        c:=d;
    when Others =>
        b:=c;
end case
```

# 6.2.3 Loop statement

ullet Struttura dell' $Loop\ statement$ 

```
LABEL loop
... --use exit statement to get out
end loop LABEL;
```

```
LABEL for VARIABLE in RANGE loop
...
end loop LABEL;

LABEL while CONDITION loop
...
end loop LABEL;
```

• Esempio di loop statement

```
loop
    input_something;
    exit when end_file;
end loop;

for I in 1 to 10 loop
    AA(I) := 0;
end loop;

while not end_file loop
    input_something;
end loop;
```

### 6.3 Commit

 $\bullet$  Il commit indica quando il valore delli signals e delle variables vengono aggiornati nel sistema

# 6.3.1 Signal commit

Nei process i segnali hanno un comportamento particolare

- Il valore dei segnali rimane invariato tra due wait statement
- Il valore scritto nei segnali viene aggiornato solo quanto il flusso raggiunge uno wait statement

### 6.3.2 Variable commit

- Le variables hanno visibilità ristretta nel process che le ha dichiarate
- Le *variables* vengono aggiornate istantaneamente
- L'assegnazione delle *variables* avviene con =:

# 7 Custom types

• Nel VHDL sono disponibili molti tipi di dato base. Per creare nuovi tipi di dato personalizzati si usano le seguenti keywords

- Type tipi
- Subtype sottotipi
- Si usano nell'architecture prima del begin

# 7.1 Sottotipi

- Un subtype è un sottoinsieme di un tipo già esistente (per esempio, integer o std\_logic\_vector)
- I nuovi tipi creati possono essere assegnati anche al tipo originale
- Struttura di un *subtype*

```
subtype SUBTYPE_NAME TYPE STATEMENTS;
```

• Esempi di *subtypes* 

```
subtype short integer range 0 to 255;
subtype nib is std_logic_vector(3 downto 0);
subtype byte is std_logic_vector(7 downto 0);
signal myByte : byte;
signal myVect : std_logic_vector(7 downto 0);
myVect <= mybyte;</pre>
```

# **7.2** Tipi

### 7.2.1 Tipi enumerati

- Tipi di dato che rappresentano un set finito di stati diversi
- Struttura di un tipo enumerato

```
type TYPE_NAME is (ELEMENT, ELEMENT, ...);
```

• Esempi di tipi enumerati

```
type MyBit_type is (L, H);
type MyState_type is (init, waiting, working, done);
```

### 7.2.2 Tipi record

- Tipi di dato composto da diversi sotto oggetti
- Struttura di un tipo record

```
type TYPE_NAME is record
ELEMENT_NAME : element type;
...
end record TYPE_NAME;
```

• Esempi di tipi record

```
type Operation is record
OpCode : Bit_Vector(3 downto 0);
Op1, Op2, Res : RegName;
end record;
```

### 7.2.3 Tipi array

- Tipi di dato composto da multipli elementi dello stesso tipo
- Struttura di un tipo array

```
type TYPE_NAME is array (RANGE) of ELEMENT_TYPE;
```

• Esempi di tipi record

```
type nibble is array (3 downto 0) of std_ulogic;
type RAM is array (0 to 31) of integer range 0 to 255;
```

#### Array 1D

- Array in cui è definito un singolo range
- È possibile creare nested 1D array in cui ogni eleento di ogni cella è a sua volta un array
- Struttura di un array 1D

```
type TYPE_NAME is array (RANGE) of ANOTHER_TYPE;
```

• Esempi di array 1D

```
type MyNestedArray is array (0 to 10) of std_logic_vector(7 downto 0);
signal ciao : MyNestedArray := (Others => (Others => '0'));
ciao(0)(0) <= '1';
ciao(0) <= "010101011";</pre>
```

### Array multidimensionali

- Array con più indici
- $\bullet$  Utili quando la grandezza da rappresentare è a sua volta a più dimensioni (es. immagini RGB)

• Struttura di un array multidimensionale

type ARRAY\_TYPE is array (RANGE, RANGE, ...) of ANOTHER TYPE

• Esempio di array multidimensionale

```
type RGB_Type is record
    r_ch : unsigned(7 downto 0);
    g_ch : unsigned(7 downto 0);
    b_ch : unsigned(7 downto 0);
end record;
type img_type is array (0 to 15, 0 to 15) of RGB_Type;
signal immagine : img_type := (Others => (Others => (
                                    r_ch \Rightarrow to_unsigned(100, 8),
                                    g_{ch} \Rightarrow to_{unsigned}(100, 8),
                                    b_ch => to_unsigned(100, 8)
                              )));
immagine(0, 0) \le (
                      r_ch \Rightarrow to_unsigned(100, 8),
                      g_{ch} \Rightarrow to_{unsigned}(100, 8),
                      b_ch => to_unsigned(100, 8)
                 );
```

### Constrained array

- Tipo di array in cui è definita la dimensione in fase di definizione
- Ogni segnale dichiarato con questo tipo sarà della stessa dimensione
- Può essere anche un *subtype*
- Struttura di un constrained array

```
type TYPE_NAME is array (RANGE) of ANOTHER_TYPE;
```

• Esempi di constrained array

```
type MySimpleArray is array (0 to 10) of Another_type;
type img_type is array (0 to 15, 0 to 15) of RGB_Type;
subtype byte_type is std_logic_vector(7 downto 0);
```

### Unconstrained array

- Tipo di array in cui **non è** definita la dimensione in fase di definizione
- Ogni segnale dichiarato con questo tipo potrà avere una dimensione diversa
- Può essere anche un subtype

• Nel momento in cui si dichiara il segnale si deve specificare un *range* per definirne la grandezza. Il *range* può non essere un *integer* ma anche un *natural* 

```
type TYPE_NAME is array (TYPE range<>, TYPE range<>, ...) of ANOTHER_TYPE;
```

• Esempi di unconstrained array

```
type my1DArray_type is array (integer range <>, integer range <>)
    of std_logic_vector(7 downto 0);
signal my1DArray : my1DArray_type(1 to 3);

type my2DArray_type is array (integer range<>>, integer range<>>)
    of std_logic_vector(7 downto 0);
signal my2DArray : my2DArray_type(1 to 3, 5 downto 0);
```